

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: D'ALARCON FOREVER S.R.L.
Sede: LUNGOMARE PARIDE ADAMI N. 19 PORTO AZZURRO LI
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LI
Partita IVA: 01949750499
Codice fiscale: 01949750499
Numero REA: 214882
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 522209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI PORTO AZZURRO
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.980
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.980</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	5.225

	31/12/2020
2) impianti e macchinario	11.472
3) attrezzature industriali e commerciali	24.622
4) altri beni	15.006
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>56.325</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>58.305</i>
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.129
<i>Totale rimanenze</i>	<i>9.129</i>
II - Crediti	-
1) verso clienti	66.843
esigibili entro l'esercizio successivo	66.843
4) verso controllanti	91.551
esigibili entro l'esercizio successivo	91.551
5-bis) crediti tributari	6.699
esigibili entro l'esercizio successivo	6.699
5-ter) imposte anticipate	1.784
5-quater) verso altri	1.300
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300
<i>Totale crediti</i>	<i>168.177</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	293.574
3) danaro e valori in cassa	1.493
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>295.067</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>472.373</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>530.678</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	101.159
I - Capitale	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Varie altre riserve	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.160
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>101.159</i>

	31/12/2020
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.318
D) Debiti	
4) debiti verso banche	2.180
esigibili entro l'esercizio successivo	2.180
7) debiti verso fornitori	16.487
esigibili entro l'esercizio successivo	16.487
11) debiti verso controllanti	274.535
esigibili entro l'esercizio successivo	274.535
12) debiti tributari	69.031
esigibili entro l'esercizio successivo	69.031
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.180
esigibili entro l'esercizio successivo	15.180
14) altri debiti	18.340
esigibili entro l'esercizio successivo	18.340
<i>Totale debiti</i>	<i>395.753</i>
E) Ratei e risconti	27.448
<i>Totale passivo</i>	<i>530.678</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	888.029
5) altri ricavi e proventi	-
altri	163
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>163</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>888.192</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.021
7) per servizi	95.675
8) per godimento di beni di terzi	242.002
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	266.352

	31/12/2020
b) oneri sociali	89.914
c) trattamento di fine rapporto	6.318
e) altri costi	1.379
<i>Totale costi per il personale</i>	363.963
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.454
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	795
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	5.519
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.129)
14) oneri diversi di gestione	15.865
<i>Totale costi della produzione</i>	734.916
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	153.276
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	153.276
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	63.900
imposte differite e anticipate	(1.784)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	62.116
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.160

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	91.160
Imposte sul reddito	62.116
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>153.276</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.724
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.318
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>11.042</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	
<i>164.318</i>	
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.129)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(66.843)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.487
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	27.448
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	275.752
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>243.715</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	
<i>408.033</i>	
Altre rettifiche	
(Imposte sul reddito pagate)	(62.116)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(62.116)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	
345.917	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(60.780)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(2.250)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	
(63.030)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.180

	Importo al 31/12/2020
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	10.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.180
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	295.067
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	293.574
Danaro e valori in cassa	1.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	295.067
Differenza di quadratura	

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che il rendiconto finanziario è stato inserito ai sensi dell'art. 2425-ter c.c., nella sua forma c.d. **“indiretta”**.

L'OIC 10 che, come noto, disciplina “i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario”, rientra tra i Principi contabili nazionali oggetto di aggiornamento da parte all'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a seguito delle novità introdotte con il D.Lgs. n. 139/2015 ai fini del recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio. La versione aggiornata di tale Principio contabile, emanata nel mese di dicembre 2016, è applicabile ai bilanci con esercizio avente inizio dall'1.1.2016.

La redazione del rendiconto:

- per il 2015 era soltanto “raccomandata”;
- dal 2016, come statuito dall'art. 2423, C.C., è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Lo stesso costituisce ora un documento autonomo rispetto allo Stato patrimoniale, al Conto economico e alla Nota integrativa.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società D'ALARCON FOREVER S.R.L. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato non ricorrendone i requisiti di legge.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo – (%)
Software di proprietà capitalizzato	9 - (12%)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, criterio che abbiamo ritenuto essere ben rappresentato dal D.M. 31/12/1988.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo - (%)
Costruzioni leggere	10 - (10%)
Macchinari automatici	7 - (15%)
Attrezzatura varia e minuta	7 - (15%)
Attrezzatura generica	9 - (12%)
Mobili e arredi	7 - (15%)
Macchine ordinarie d'ufficio	9 - (12%)
Macchine d'ufficio elettroniche	9 - (12%)
Attrezzatura industriale	10 - (10%)
Automezzi	5 - (20%)
Mezzi di trasporto marittimi	4 (25%)

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato, nel corso dei precedenti esercizi, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 21.685,83=.

L'art. 6, numero 8, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha introdotto nel codice civile, a partire dal bilancio d'esercizio 2016, un nuovo modello di valutazione recepito nell'art. 2426, comma 1, numero 8 del c.c. il quale dispone che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presunto realizzo.

L'OIC 15 (paragrafo 31) stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti ai sensi art. 2423, comma 4, del c.c.; si può, infatti, presumere che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso è sufficiente rilevare i crediti al loro valore nominale, salvo effettuare le attualizzazioni quando ricorrono i presupposti previsti dai principi contabili.

Si consideri, inoltre, che l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 prevede che le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8), del codice civile, possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Nel caso specifico non si è ritenuto opportuno applicare il nuovo modello di valutazione ai crediti sorti nel presente esercizio per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata, ad esempio, nella considerazione che trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e che (in riferimento al criterio del costo ammortizzato) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che (ancora, nel caso di attualizzazione) il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di interesse di mercato.

Per i crediti iscritti in bilancio successivamente al 01/01/2016 si è ritenuto opportuno non applicare i nuovi sistemi di valutazione in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, costi di transazione, commissioni e ogni altra

differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Come sopra anticipato, l'art. 6, numero 8, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha introdotto nel codice civile, a partire dal bilancio d'esercizio 2016, un nuovo modello di valutazione recepito nell'art. 2426, comma 1, numero 8 del c.c. il quale dispone che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presunto realizzo.

Va evidenziato che, secondo quanto precisato dall'OIC 19, il costo ammortizzato / attualizzazione possono non essere applicati nei seguenti casi.

In primis qualora la relativa applicazione abbia effetti irrilevanti ex art. 2423, comma 4, c.c. sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

A tal fine, ad esempio, gli effetti sono considerati irrilevanti in presenza di:

- debiti aventi scadenza inferiore a 12 mesi;
- costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo;
- tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come sopra accennato, le novità previste dal nuovo Principio contabile in esame sono applicabili a decorrere dagli esercizi aventi inizio dall'1/01/2016.

Tuttavia, come anticipato, per la fase di prima applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sono previste alcune regole transitorie (art. 12, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) che consentono di non applicare i nuovi criteri di valutazione ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'1/01/2016, dandone espressa menzione nella Nota integrativa.

Nel caso specifico la Società ha ritenuto opportuno non applicare i nuovi criteri di valutazione per i debiti iscritti in bilancio prima del 01/01/2016.

Per i debiti iscritti in bilancio successivamente al 01/01/2016 si è ritenuto opportuno non applicare i nuovi sistemi di valutazione in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi al credito d'imposta per l'acquisto dei registratori di cassa sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi ai costi dei dipendenti, alla regolarizzazione dell'INPS e al bollo e assicurazione automezzi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.250	2.250
Ammortamento dell'esercizio	270	270
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.980</i>	<i>1.980</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270	270
Valore di bilancio	1.980	1.980

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 57.870,88=; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.545,88=.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.500	12.402	26.325	17.952	62.179
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.400	1.400
Ammortamento dell'esercizio	275	930	1.703	1.546	4.454
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.225</i>	<i>11.472</i>	<i>24.622</i>	<i>15.006</i>	<i>56.325</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	5.500	12.402	26.325	16.552	60.779
Ammortamenti	275	930	1.703	1.546	4.454

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
(Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	5.225	11.472	24.622	15.006	56.325

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	9.129	9.129
Totale	9.129	9.129

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	66.843	66.843	66.843
Crediti verso controllanti	91.551	91.551	91.551
Crediti tributari	6.699	6.699	6.699
Imposte anticipate	1.784	1.784	-
Crediti verso altri	1.300	1.300	1.300
Totale	168.177	168.177	166.393

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non si ritiene essere significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	293.574	293.574
danaro e valori in cassa	1.493	1.493
Totale	295.067	295.067

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	10.000
Varie altre riserve	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	91.160	91.160
Totale	10.000	1	91.160	101.159

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Varie altre riserve		(1) Capitale		-
Totale altre riserve		(1) Capitale		-
Totale	9.999			-
Quota non distribuibile				10.000
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.318	6.318	6.318
Totale	6.318	6.318	6.318

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.180	2.180	2.180
Debiti verso fornitori	16.487	16.487	16.487
Debiti verso imprese controllanti	274.535	274.535	274.535
Debiti tributari	69.031	69.031	69.031
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.180	15.180	15.180
Altri debiti	18.340	18.340	18.340

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	395.753	395.753	395.753

Debiti verso banche

È relativo al conto 190101.3 (bonifici ricevuti), si tratta di un conto transitorio dove vengono registrate le entrate dei bonifici. L'importo viene poi successivamente stornato nel momento in cui viene registrata l'entrata del corrispettivo corrispondente.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per caparre confirmatorie	1.737
	Personale c/retribuzioni	16.603
	Totale	18.340

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
---------------------------	--------------------------

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.108	27.108
Risconti passivi	340	340
Totale ratei e risconti passivi	27.448	27.448

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	27.108
	Risconti passivi	340
	Totale	27.448

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi.

Ratei passivi:

- ratei ferie e permessi dipendenti	€	10.693,46
- ratei passivi 13 [^] +14 [^] 2020	€	10.889,93
- rateo regolazione INPS	€	4.583,96
- rateo bollo e assicurazione mezzi	€	940,33
TOTALE	€	27.107,68

Risconti passivi:

- risconti passivi per ammortamento credito imposta registratore di cassa	€	340,00
TOTALE	€	340,00

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio verde pubblico	59.900
Servizio parcheggio De Santis	64.174
Servizio gestione porto	561.399
Servizio bagni pubblici	14.367
Servizio pulizie edifici comunali	16.215
Servizio navetta	1.080
Servizio spiagge COVID-19	49.695
Servizio affissioni e tributiAffissioni	13.750
Servizio palestra Palestra	4.134
Servizio gestione cimitero	8.445
Servizio Dog Beach	12.280
Servizio sanificazione sanificazione	16.161
Servizio mensa	4.868
Servizio parcheggio Eroi	48.727
Servizio parcheggio Bocchetto	1.733
Servizio scuolabus	11.101
TOTALE	888.029

Premesso che i dati di ricavo sopra esposti non consentono di fare paragoni con gli esercizi precedenti, si evidenzia, comunque, la rilevanza quantitativa del risultato derivante dalla gestione del porto turistico che rappresenta circa il 63% del totale. Sarà importante verificare gli scostamenti delle varie voci alla chiusura del prossimo esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non risulta significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRPEF, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRPEF	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRPEF	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.435	-
Differenze temporanee nette	(7.435)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.784)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.784)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRPEF	Effetto fiscale IRPEF	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione	-	7.435	7.435	24,00	1.784	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
eccedenti quota deducibile							

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	16	19

Anche in questo caso non è possibile analizzare variazioni del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	13.260

L'assemblea del Socio unico del 1/09/2020 ha deliberato di determinare in € 17.437,60= annui lordi, che corrispondono a € 1.453,13= mensili lordi, il compenso da riconoscere all'amministratore unico, Signor Marco Galletti, con decorrenza 4 maggio 2020. L'importo sopra evidenziato si riferisce al costo relativo al 2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.000	1.000

L'assemblea del Socio unico del 1/09/2020 ha deliberato:

- di nominare il Dott. Marco Mercantelli, nato a Portoferraio (LI) il 25/02/1971, con studio a Porto Azzurro (LI), Piazza Eroi della Resistenza 27, codice fiscale MRCMRC71B25G912Y, iscritto al Registro dei Revisori Legali con DM del 8/10/2008, pubblicato sulla G.U. IV serie speciale, n. 85 del 31/10/2008 al n. 152688, revisore legale della Società D'ALARCON FOREVER S.R.L. ai sensi dell'art. 14 e ss. del D. Lgs. 27/01/2010 n.39;
- di stabilire la durata dell'incarico per tre anni e, quindi, fino al 31 agosto 2023 ;
- di riconoscere, a fronte dell'incarico affidato, un compenso annuo pari ad € 4.000,00= oltre ad IVA e contributi previdenziali come per legge.

Il compenso sopra riportato corrisponde alla fattura ricevuta nell'anno 2021 riferita per competenza all'esercizio 2020.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a ai contratti di servizio stipulati con il Comune di Porto Azzurro.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

BAGNI PUBBLICI	€	9.455
VERDE PUBBLICO	€	59.900
PULIZIE EDIFICI COMUNALI	€	16.215
NAVETTA	€	1.080
SPIAGGE COVID-19	€	49.695
AFFISSIONI	€	13.750
PALESTRA	€	4.134
CIMITERO	€	8.445

DOG BEACH	€	10.771
SANIFICAZIONE	€	16.161
MENSA	€	4.868
SCUOLABUS	€	11.101
TOTALE	€	205.575

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui sarà disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	COMUNE DI PORTO AZZURRO
Città (se in Italia) o stato estero	PORTO AZZURRO
Codice fiscale (per imprese italiane)	82001830494
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BANCHINA PARIDE ADAMI 19

Il comma 831 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 va a modificare l'obbligo di redazione del bilancio consolidato previsto dall'articolo 233 bis del TUEL: non vi è nessun obbligo di approvazione del bilancio consolidato per i comuni sotto i 5.000 abitanti; pertanto il Comune di Porto Azzurro non ha l'obbligo di redigere tale documento contabile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è interamente partecipata dal Comune di Porto Azzurro ed soggetta all'attività di controllo analogo in quanto società c.d. "in house"

L'art. 113 comma 4 T.U.E.L. stabilisce che gli enti locali possano avvalersi, per la gestione diretta dei servizi pubblici locali attribuiti alla loro competenza, di società di capitali con partecipazione totalitaria di capitale pubblico (cd. "in house" pura), a condizione che gli enti pubblici titolari dell'intero pacchetto azionario esercitino, sulla società di capitali, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società partecipata realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

Nel seguente prospetto riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

entrate	Accertamenti	Incassi		spese	Impegni	pagamenti
f.do cassa 1.01.2020	0,00	3.274.882,00		Disavanzo amministrazione	270.000,00	
Utilizzo avanzo	1.698.270,39	0,00		Titolo 1	5.782.311,21	4.057.364,66
FPV parte corrente	57.513,56	0,00		FPV corrente	67.556,34	0,00
FPV c/capitale	0,00	0,00		Titolo 2	356.277,32	561.939,32
Titolo 1	4.864.835,27	3.518.433,84		Titolo 3	0,00	0,00
Titolo 2	1.114.299,20	1.126.302,30		Titolo 4	101.334,75	101.334,75
Titolo 3	915.459,77	771.896,47		Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 4	411.671,44	252.179,81		Titolo 7	726.718,86	715.353,84
Titolo 5	0,00	0,00		Avanzo competenza	2.484.570,01	4.549.960,63
Titolo 6	0,00	338.066,81		TOTALI	9.788.768,49	9.985.953,20
Titolo 7	0,00	0,00				

Titolo 8	726.718,86	704.191,97			
TOTALI	9.788.768,49	9.985.953,20			

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto simili contributi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.557,98= alla riserva legale;
- euro 86.601,79= a dividendo socio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PORTO AZZURRO, 15/06/2021

Marco Galletti, Amministratore Unico

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno – Autorizzazione n. 33242/2016 del 12.07.2016 emanata dalla Direzione Regionale della Toscana.